

La Voce di Brembo

Notiziario della comunità parrocchiale per il quartiere. Maggio 2018 - Anno LXIX N.34



**PARROCCHIA
SACRO CUORE IMMACOLATO DI MARIA**



Don Diego Berzi

Via Pesenti, 50 - 24044 Dalmine Brembo
Tel. e Fax 035 565 744 - Cell. 347 258 3315



Don Tommaso Barcella

Via G. Bernini, 4 - 24044 Dalmine Brembo
Tel. 035 564 010 - Cell. 340 903 4095



Oratorio

Sito web dell'oratorio: www.parcchiabrembodidalmine.it

Segreteria Oratorio tel. 035.565744 - 338.2567218 - E-mail: segreteria.brembo@gmail.com

N.B. Da questo mese, per chi volesse ricevere copia del Notiziario (foglio mensile) per e-mail, può farlo comunicando il proprio indirizzo di posta elettronica alla segreteria dell'oratorio.

Sommario

Il saluto del parroco.....	3	Cena semplice	15
I sacramenti	5-6	Cre 2018.....	16
Don Valentino Salvoldi ...	7	Chiribrembo.....	17
Via Crucis animata.....	10	Caritas.....	18
"Figlio di Dio"	11	Gruppo missionario	19
Convivenza 4 ^a sup	12	L'urna di Papa Giovanni XXIII.....	21
Mostra dell' amore.....	13	Recensioni.....	22
Viaggio a Londra.....	14	Anagrafe parrocchiale	23

La Voce di Brembo

Notiziario della
Comunità parrocchiale
del Sacro Cuore
Immacolato di Maria
per il quartiere Brembo
Dalmine (BG)
- Anno LXIX -
N°4 - Maggio 2018

Direzione:

Don Diego Berzi

Redazione:

Gianmario Barcella,
Paolo Lecchi,
Claudio Pesenti,
Patrizia Rossi,
Fabio Scarpellini,
Alberto Beretta
Claudia Cornoldi,
Roberta Locatelli
Ivo Salvi

**Hanno collaborato
a questo numero:**

don Diego,
Lecchi Paolo,
Claudia Cornoldi,
Ivo Salvi,
Roberta Pilosio
Simona Cerea
Pizzamiglio Nicolò
Simona Cerea
Previtali Elda
Tamara Lazzarini
Mauro Giommetti

Copertina:

Grotta madonna di Lourdes
Brembo

ORARI S. MESSE	FERIALE	PREFESTIVA	FESTIVA	
Brembo	8.30/16.30 feriale estivo 17.00	18.00	7.30/9.45/11.00	18.00
Casa riposo San Giuseppe	17.15	16.30		
Dalmine	8.00/16.30 feriale estivo 17.30	18.00	8.00/10.00/11.30	18.00
Guzzanica	8.00	18.30	10.00	18.30
Mariano	8.00/16.30	18.30	8.00/10.00	18.00
Sabbio	9.00 giovedì 20,30	18.00	8.00/10.45	18.00
Santa Maria	7.45/16.00 giovedì 20,30	18.00	7.30/9.00/10.45	18.00
Sant'Andrea	7.15/16.30 lunedì 20,30	18.00	7.30/9.30/11.00	18.00 Domenica sera Luglio Agosto 21.00

TRATTORIA
"Il Carroccio"
PIATTI
TIPICI BERGAMASCHI

Via Sertorio, 36
Dalmine fraz. Brembo
Tel. 035 561653
chiusura Martedì
www.ilcarroccio.org
info@ilcarroccio.org




*Panificio
Ongis*

Via Pesenti, 22
Dalmine (Bg)
Tel. 035-561361

Carissimi,

continuiamo la riflessione iniziata sul bollettino della scorsa volta. Voglio quindi condividere con voi un ragionamento sulla parrocchia con queste semplici Parole che trovano nei tre sacramenti della **Riconciliazione, Confermazione ed Eucaristia**, che celebreremo nelle domeniche 6, 13, 20 del mese di maggio il loro momento sintetico

1) La Cena eucaristica

La celebrazione dell'eucaristia deve diventare il centro della vita della parrocchia, il punto di arrivo e il punto di partenza della vita della comunità parrocchiale.



- C'è un gruppo che viene fedelmente, quotidianamente e partecipa attivamente
- C'è una buona parte che viene non fedelmente, saltuariamente: basta un impegno qualsiasi, un'iniziativa qualsiasi per non venire alla Messa
- C'è chi ritiene la Messa un fatto opzionale: basta non avere voglia, o non sentirsi di andare per non andare. La Messa non è considerata un fatto necessario alla vita cristiana
- C'è una parte che viene nelle occasioni: Natale, Pasqua, Funerali, Battesimi ...
- I ragazzi, gli adolescenti, i giovani sono molto assenti
- C'è chi viene per convinzione e c'è chi viene per abitudine.
- Ogni domenica del tempo di Avvento e di Quaresima circa 300 foglietti vengono ritirati: questo è un fatto positivo
- La cosa importante è fare diventare la Messa il momento centrale della comunità parrocchiale e non solo un momento o una devozione individuale. Tutta la vita della comunità cristiana qui deve

arrivare, qui deve condurre e da qui deve ripartire. La celebrazione dei sacramenti qui deve arrivare e da qui ripartire e tutte le volte che viene celebrata l'eucaristia i diversi sacramenti devono rivivere.

La morte qui deve trovare il suo significato. Qui deve arrivare e ripartire tutta la catechesi che viene fatta perché se non conduce all'Eucaristia la catechesi muore. ... La vita di carità della parrocchia qui deve trovare la sua sorgente e il suo punto di arrivo

- Molto importante è anche la celebrazione quotidiana, feriale dell'Eucaristia: non è un momento devozionale, ma un momento che va vissuto in comunione con tutta la comunità parrocchiale che è sparsa e vive la sua vita in diverse situazioni.

2) La missione, nel mondo

La nostra comunità parrocchiale non può rimanere chiusa nelle sue celebrazioni, nella sue strutture aspettando che la gente venga, lamentandoci se la gente non viene.

La nostra parrocchia deve diventare sempre più un Chiesa in uscita, come afferma papa Francesco,

Per essere una chiesa in uscita la nostra parrocchia deve abbandonare il comodo criterio del "si è sempre fatto così" e diventare una chiesa creativa, audace, che ripensa l'uso delle sue strutture dando regole precise perché siano esclusivamente al servizio della missione, cioè dell'annuncio del Vangelo; rivede lo stile del suo agire, del suo fare, non deve avere a cuore il potere, ma il servire

Per essere una Chiesa in uscita la nostra parrocchia non deve fare preferenze di persone, deve essere vicina ai poveri, non usare più il linguaggio "i nostri" "i loro"; abolire la distinzione "vicini, lontani", ma cercare di creare legami di prossimità con tutti, evitando di giudicare, di mormorare.

Per essere una Chiesa in uscita la nostra parrocchia deve continuare ad avere a cuore quello che succede nel mondo. C'è un buon lavoro fatto dal gruppo missionario. È necessario aprirci ai problemi della società; educare all'impegno sociale. È necessario aprirci sempre di più alle chiese del territorio

Per essere una Chiesa in uscita la nostra parrocchia deve testimoniare di più l'amore gratuito: occorre far respirare la gratuità in tutto quello che si fa. La gratuità è sorgente di libertà, anche qui c'è un buon lavoro fatto dal gruppo caritativo.

3) I desideri della nostra parrocchia

Zaccheo desiderava vedere chi fosse Gesù ... salì su un sicomoro



Anche nel cuore della nostra parrocchia c'è il desiderio di vedere Gesù che passa.

È necessario come Zaccheo salire sul sicomoro e mettere a fuoco i grandi desideri che sono nel cuore della nostra parrocchia. Occorre uscire dal quieto vivere, dal tutto scontato, dal sentirsi a posto e lasciarci interrogare, ascoltare le domande vere, i desideri grandi che sono nel cuore della nostra comunità.

Noi siamo chiamati a riscoprire, rivivere e attualizzare il modo di vedere, giudicare e agire degli Apostoli, dei primi discepoli; i loro atteggiamenti e le loro scelte, il loro amore per il Signore Gesù, la loro obbedienza al Padre, la loro docilità allo Spirito santo, la loro costante attenzione alla Parola, la carità creativa verso i fratelli, lo slancio missionario.

Possiamo riassumere i desideri della nostra parrocchia attorno a tre parole:

•**RELAZIONI.**

Tessere rapporti, coltivare relazioni è più gradito a Dio che avviare iniziative gloriose

•**VANGELO.**

Essere fedeli al pensiero di Cristo, lasciarci guidare da uno stile evangelico è più importante che cercare di scontentare nessuno

•**COMUNITÀ.**

Proporre, far sperimentare, far toccare con mano la vita della comunità cristiana vale di più di tutti i discorsi, di tutte le catechesi che possiamo fare

Questi pensieri sui quali ho pregato in queste settimane, specialmente in quella in cui sono stato in Iran con il Vescovo e con oltre 40 preti della nostra diocesi, e che ho desiderato condividere con voi sono un po' il mio sogno di mezza primavera. Desidererei tanto che non restassero solo sogni idilliaci ma che diventassero forte, stupenda e magnifica realtà.

Allora si continueremo ad essere una comunità dal cuore giovane, non solo perché è formata da tante giovani famiglie e ha poco più di sessanta anni di vita, ma perché nutre sogni, progetti ed emozioni per questa avventura.

E sul nostro cammino veglia tu, Maria, Madre e Signora della nostra comunità e con il tuo Gesù sii la guida della nostra parrocchia.

Concludo con questa fiaba affinché non sostituiamo queste guide nella nostra vita.

Una carovana di mercanti abituati da molto tempo a percorrere insieme le lunghe piste d'oriente si preparava ad attraversare un grande e pericoloso deserto. Il percorso richiedeva una buona conoscenza dei luoghi e delle piste, delle oasi e anche delle abitudini degli indigeni. Così si assicurarono i servizi di una guida locale famosa per la sua esperienza. Dopo dieci giorni di rapido cammino, la colonna si arrestò contro una barriera di uomini armati, fermi attorno alla statua di una delle loro orribili divinità dall'aspetto crudele, che incombeva sulla pista: "Non potete proseguire" gridò il capo degli uomini armati, "se non sacrificate un uomo al nostro Dio. E' la regola di ogni nuova luna. Se non lo farete morirete tutti immediatamente". I mercanti si radunarono e cominciarono a parlottare tra di loro. La scelta era drammatica e l'accordo molto difficile: "Noi ci conosciamo tutti da molto tempo. Siamo parenti tra di noi. Non possiamo sacrificare uno di noi per placare questo odio!". I loro sguardi allora si concentrarono tutti sulla guida. Così dopo aver immolato il pover'uomo, secondo il rito, ai piedi della statua, la carovana riprese il cammino. Ma nessuno conosceva la via e ben presto si persero nel deserto. Morirono tutti uno dopo l'altro di sete e di sfinimento.

Don Diego

Angolo della generosità

buste	euro	1400,00
1 euro al giorno	euro	400,00
luce accesa	euro	200,00
n.n.	euro	500,00
n.n.	euro	1500,00

per bonifici in banca le coordinate
IT56T0886952480000000010002
questo è il nuovo iban della parrocchia

I Sacramenti: *tappe spirituali e tappe di crescita umana*

Il cammino verso la maturità nella fede per un cristiano, passa attraverso le importanti tappe dei sacramenti. Il mese di maggio nella nostra parrocchia è proprio il mese dei principali sacramenti: le prime confessioni, le Prime Comunioni, le Cresime e in parte anche i matrimoni. Questo cammino non è solo un insieme di gesti messi a caso ma rispecchiano il percorso di crescita umano e psicologico dell'uomo.

Da bambini si ha bisogno di un intervento massiccio dei genitori che aiutano la crescita, poi il nutrimento fisico e intellettuale porta ad essere più autonomi per riuscire, nonostante le difficoltà, a non essere più incentrati su di noi ma aprirsi all'altro cercando nell'altro il completamento di noi stessi.

In modo analogo il Battesimo, sacramento dell'iniziazione, è il primo intervento dello Spirito Santo che come un genitore ci accompagnerà per tutta la vita; la Prima Comunione è il nutrimento importante per crescere; la Cresima è ancora lo Spirito Santo che interviene e dona i valori importanti di base per la vita; la confessione è l'aiuto per rialzarsi dopo le difficoltà e gli errori; il matrimonio e l'Ordinazione sono i sacramenti della scelta di vita, della relazione e del dono all'altro, all'atto generativo.

La connessione tra psicologia e vita spirituale nasce dalla convinzione che una fede adulta debba procedere all'unisono con la maturità umana, perché esiste una sintonia tra le due realtà. Spesso pensiamo che i sacramenti e la vita di fede sia staccata dalla vita con-



creta, in realtà sono due aspetti di una stessa medaglia.

Il diventare cristiani non è mai evento di un rito di un giorno (quello del nostro battesimo), ma è invece condizione progressiva e permanente, segnata da tappe di crescita come il diventare adulti.

Questa visione porta noi adulti a riflettere sul fatto che i sacramenti non sono una cosa riservata ai bambini o ai ragazzi, ma interessa tutte le età. Come si continua a crescere umanamente occorre crescere anche dal punto di vista della propria fede.

Questo è anche il bello della nostra religione, essere cristiani vuol dire essere sempre più uomini e donne, vivere dando significati importanti agli avvenimenti che ci accadono nella vita.

Paolo



Nel tempo di Pasqua

I Sacramenti come segno di Salvezza

Dal centro dell'anno liturgico, nella notte Pasquale, riceviamo i doni efficaci per il cammino di fede personale, che vengono offerti ai bambini e ai ragazzi della nostra comunità parrocchiale.

Nelle diverse età riceveranno il sacramento della Riconciliazione, dell'Eucarestia e della Confermazione.

Possiamo chiederci perché adesso, in questa età e in questo modo vengono donati questi sacramenti e cosa rimane. Cosa comprendono i nostri figli di questi gesti e di queste parole di vita cristiana?

Il senso dei sacramenti lo troviamo nel Cristo crocifisso e risorto. Il figlio di Dio ha perdonato i discepoli increduli e smarriti, coloro che lo hanno crocifisso e ha promesso il paradiso al ladrone morente.

Cristo stesso è stato trattato come un peccatore, pagando per tutti affinché noi fossimo sciolti, liberati dal male. Il dono della sua vita ci ha riconsegnato l'amicizia con Dio incrinata dal peccato, perché chi ama perdona senza misura. Se c'è un vuoto oggi è il senso di colpa che è smarrito, come la capacità di chiedere un perdono che ci trasforma in uomini in grado di dire la verità e cercare la giustizia. Ai nostri bambini viene regalata questa esperienza di perdono e di amicizia, il male non ha l'ultima parola, solo l'amore trasforma la vita, fa riprendere il cammino per perdonare e essere perdonato, perché Dio ci condona sempre, senza meriti, il debito della nostra fragilità. Gesù, nella notte in cui fu tradito, ha consegnato il suo corpo offerto in sacrificio per noi e ogni volta che ne mangiamo celebriamo e attuiamo quell'evento di grazia, in attesa che Egli venga. Nell'Eucarestia questo cibo è il pane che sazia la fame di ogni giorno. Anticipa già oggi la comunione che si compirà pienamente nel paradiso, dove noi saremo simili a Lui. In questa prospettiva l'Eucarestia è anche per i nostri ragazzi dono e promessa di senso: incontro di un bene generoso che si moltiplica nelle nostre giornate.

Il "digiuno eucaristico" non aiuta il cammino cristiano, anzi lo svuota dalla sua possibilità di mangiare un cibo di vita eterna. Nella dimensione pasquale il dono dello spirito risponde alla domanda di Gesù: "Mi ami tu?".

E' accettare che Gesù nello spirito divenga la nostra guida, la nostra bussola tra i nostri dubbi, che ci faccia conoscere la verità, che sia la nostra forza nella fraternità, che sia la parola che annuncia e che consiglia.

Lo spirito ci rende dispensatori della grazia del Battesimo perché come uomini nuovi possiamo essere uditori e annunciatori della parola di Dio, con pazienza e dolcezza. Con lo spirito diciamo la professione di fede: "Mio Signore, mio Dio", mettendo le mani nelle ferite di Gesù. I sacramenti vogliono una fede che alimentano la relazione con il Signore come la vite e i tralci.

Accanto all'opera di Dio c'è la comunità, la Chiesa, che vive il vangelo non come adulti nostalgici di un passato che non c'è più, ma come uomini e donne credenti che mettono in gioco la vita.



Non basta accompagnare i ragazzi sulla porta della chiesa, ma occorre entrare con loro nella liturgia domenicale, come esperienza significativa e reale di incontro con Cristo. E' l'esperienza di Giovanni al sepolcro vuoto: entrò, vide e credette.

A questo punto dobbiamo fornire ai nostri ragazzi il perché far germogliare la vita cristiana con i sacramenti, altrimenti si rischia di impegnarsi e investire inutilmente, con il rischio di una loro dispersione.

Il fine del cammino cristiano, con i sacramenti, è la santità che non è un quotidiano sforzo filosofico di perfezionamento personale o un'impresa impossibile. Nella dimensione di ciascuno la santità è vivere la propria vocazione come testimonianza, annunciando ciò che le nostre mani hanno toccato, visto (1Gv 1,1-3) e ci ha riempito di felicità.

San Paolo parla dell'esperienza della vita cristiana come i frutti dello spirito, che sono gioia, pace, amore, benevolenza, fedeltà, mitezza e dominio di sé (Gal 5,16-25). I sacramenti sono i mezzi per stare con il Signore, per abitare quella casa, la Chiesa, che Dio ha riempito della sua gloria, in cui facciamo l'esperienza di Mosè, di toglierci i calzari per ascoltare una parola che libera, divenendo come il sale che cura, conserva, dà sapore alle nostre umanità.

Nello spirito dei sacramenti, generati dalla Pasqua di Cristo, auguriamo con gioia ai nostri ragazzi che possano rispondere: "Eccomi Signore, manda me".

Nella preghiera Signore soccorri la nostra debolezza

Senza il Tuo Spirito noi non mettiamo

il dito nelle piaghe del Risorto

né comprendiamo la grazia del Battesimo,

nemmeno il Tuo perdono per vivere

riconciliati con i fratelli,

Fa che l'Eucarestia sazi la nostra fame di vita eterna.

Vieni Signore in questo tempo di Pasqua, non tardare

senza di Te torniamo a pescare come i discepoli

quasi che non ti avessimo mai incontrato.

Nella luce dello Spirito accogli chi dubita,

chi si accontenta delle briciole

chi non trova risposte che unghino i suoi giorni

con i Sacramenti,

frutto della Tua resurrezione, dono per

chi fatica a credere.

Don Valentino Salvoldi

con la sua carica spirituale e la sua vivacità ci ha sapientemente guidato nelle quattro serate Quaresimali di preparazione alla Santa Pasqua, che ricordiamo ...

QUALE BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO? LA BELLEZZA DEL PERDONO

La bellezza di perdonare, la bellezza di essere perdonati. Io sbaglio, io pecco, ma non sono il mio peccato! Bisogna affrontare la vita con una mentalità positiva. Grazie signore per questo!

Oggi giorno ci si confessa male, in fretta, diciamo i nostri peccati come se fossero una lista della spesa, ma non è più come una volta... Come dovrebbe essere la confessione? Don Valentino con vivaci esempi cerca di farci capire la vera confessione. In particolare racconta l'incontro nel Malawi con una donna di settant'anni completamente sdraiata su un grande crocefisso di legno all'interno di una capanna che gli chiede di essere confessata: la donna tutte domeniche, tranne i giorni del parto, si recava alla missione a ricevere l'eucarestia con otto ore di cammino all'andata e otto ore di cammino al ritorno. La donna si confessa dicendo:

Grazie Signore perché vent'anni fa mi sono convertita al cristianesimo, e che bello incontrare Gesù! Grazie Signore perché poi anche mio marito si è convertito ed ho potuto sposarmi in chiesa!

Grazie Signore che mi hai dato dei figli. Grazie Signore perché ogni domenica ho potuto lodarti.

Perdonami signore perché ti amavo di più Dio quando ero giovane.

Prometto Signore di pregare di più!

Questa è una confessione! La confessione è un sacramento che parte dalla parola di Dio, dalla parola del Vangelo, la si legge, il prete la spiega.

Confessione di Lode: Grazie Signore che mi hai fatto capire!

Confessione di vita: perdonami perché non lo metto in pratica!

Il proposito: lo prometto!

IL GIUSTO MODO DI AMARE NOI STESSI

Dio diventa come noi, noi diventiamo come Lui.

In questa serata Don Valentino ci invita a cambiare la nostra visione da "antico" testamento a "nuovo" testamento. La morale Cristiana, fondata sulla parola, studia la bellezza e la dignità del battezzato di essere un'unica realtà con Cristo per portare frutti d'amore per la vita del mondo. E' fondamentale scoprire la propria dignità, la propria bellezza.

Dopo la lettura della Poesia "celebra te stesso" Don Valentino ha raccontato la sua esperienza di docente in Nigeria e della sua crisi: non sentiva più Dio come presenza, come essere vivo ed ammette quanto fosse ter-



ribile non sentire Dio e dover parlare di Dio. Decide di andare nel deserto del Sahara e dopo giorni di silenzio vede una sagoma all'orizzonte, un tuareg. Al termine della sua preghiera, il tuareg dice a Don Valentino di stare in silenzio per conoscere sé stesso, per ascoltare Dio che vuole mettersi in contatto con lui, per pensare, per aprire gli orizzonti e guardare negli occhi quando si trova con qualcuno.

Don Valentino torna in seminario e si confessa da un prete irlandese in questo modo:

"Grazie signore che mi hai donato il deserto, Grazie dei quindici giorni di silenzio perché ho capito che il silenzio è guardiano dell'anima e mi permette di crescere in sapienza e grazia. Grazie Signore perché ho incontrato un tuareg che mi ha dato tre insegnamenti. Grazie perché sono tornato in Nigeria e posso continuare a insegnare".

PERCHÉ LA FAMIGLIA SIA UNA PICCOLA CHIESA

La serata si apre con la domanda: vogliamo cambiare la vita in modo positivo e bello? Dobbiamo capire che il cristianesimo ha al centro la famiglia, una piccola chiesa. Che cosa colgo di essenziale nella vita di Cristo utile per la mia vita? Il discorso di fede, il discorso d'amore, il discorso del perdono.

Si parte dal segno della croce, dai valori che si apprendono in famiglia:

Nel nome del Padre: si tocca la testa, consacro la mia intelligenza.

Nel nome del Figlio: si tocca il cuore, consacro la mia

affettività, il mio amore.

Nel nome dello Spirito Santo, mio amico, si toccano le spalle che si prolungano nelle mani e quindi consacro le mie attività.

Al centro c'è la croce: Cristo viene al mondo per insegnarci la fede, per amarci e per insegnarci il perdono.

Don Valentino ci racconta in questa serata la sua esperienza di fede, molto intensa, spesso pesante per spiegarci l'essenza del Cristianesimo. La storia della sua famiglia parte dal nonno, a Ponte Nossa, faceva il contadino, una vita di fatiche con otto figli più tre in affido, di cui uno poco esemplare ci racconta la sua esperienza di fede, affinché anche noi possiamo raccontare in maniera anche bella la nostra esperienza in modo tale che qualcuno ascoltandoci possa convertirsi e tornare al cristianesimo: "amarci fino alla fine, portarci al Padre, che sulla croce ci perdona affinché noi impariamo a perdonare". Ecco la bellezza della salvezza!

LA BELLEZZA È IN NOI, LA PREGHIERA LA FA EMERGERE

La serata si apre con la domanda: perché la Madonna è bella? Cos'è la bellezza?

La bellezza è dentro di noi, la preghiera la fa emergere. E' la bontà che si dipinge sul viso e rende belli. La preghiera è fonte della nostra bellezza.

Don Valentino racconta la sua esperienza dell'incontro con Madre Teresa, la quale scrive che anch'ella stava tre ore tutte le mattine davanti al Signore, talvolta con la sensazione di stare succhiando un chiodo arrugginito...

Tante volte si fa fatica a pregare e i pensieri prendono il sopravvento. Non fa niente. L'importante è tornare lì, nel nostro contatto con Cristo e se davvero preghiamo col cuore la preghiera fa emergere la bellezza. Pregare è buttare addosso onde d'amore, un amore che ha bisogno di un corpo: incontriamo Dio, respiriamo Dio, sentiamo la sua presenza.

Dio è una presenza, che si deve toccare, un Dio che respira, un Dio che è nell'abbraccio, questo è preghiera.

Quali sono le condizioni per pregare? L'atteggiamento dovrebbe essere come parlare come ad un amico; Ripetere Signore Gesù Cristo abbi pietà di me, invocandolo continuamente.

E' importante liberare la mente prima di pregare, lodare

Dio che è nei cieli;

Cercare di capire quale è la volontà di Dio nei miei confronti.

Le chiese si svuotano di giovani. La colpa è soprattutto di noi adulti che non testimoniamo loro quando torniamo per esempio da Messa di avere respirato la sua parola, mangiato il suo corpo ed aver sperimentato l'amore del prossimo

"Pensavo a Don Valentino, a tutti i suoi viaggi, a tutte le sue lauree, a tutta la sua cultura, alle sue grandi doti comunicative, alla sua voglia di provocare a tutti i costi, al suo maestro di vita...ora non vedo l'ora di leggere i suoi libri..Grazie!"

"Le serate che ci ha dedicato Don Valentino durante la quaresima sono state importanti, ci ha parlato della bellezza del perdono, del modo giusto di amare noi stessi e gli altri!"

"Riscoprire nuove interpretazioni della parola di Dio, capire il perdono di Gesù, PER-DONO = AMORE, parole che non possono essere divise tra loro, permettono di fare una revisione della propria fede personale e riprendere il cammino con più entusiasmo."

"Le serate con don Valentino sono state ricchissime di valori e testimonianze. Quella più emozionante è stata la sua testimonianza, il racconto della sua famiglia, le malattie e i lutti. Nonostante la commozione comune di quella sera, ci ha raccontato e insegnato che, grazie a due valori importanti come il perdono e l'amore è riuscito a non perdere la fede ed a rialzarsi più forte di prima. Anche la famiglia è stata elemento di aiuto e conforto."

"Ho trovato molto importante nei messaggi di Don Valentino il significato del deserto. Penso che ogni tanto avremmo proprio bisogno di quel deserto per ritrovare noi stessi e il nostro rapporto con Dio. Altra cosa che mi ha colpito è il valore del perdono per riuscire ad essere superiori al male o ai torti che riceviamo"



**FARMACIA
SANT'ADRIANO**

**Farmacia
Sant'Adriano**
di Cirillo Dr. Vincenzo

V. Marco Polo, 2
24044 Dalmine
Tel.: 035373511

falegnameria

TOMASONI

SERRAMENTI E ARREDAMENTI
Via Marco Polo, 4 - 24044 DALMINE (BG)
Tel. / Fax 035 56.23.91 - www.tomasonisnc.it

CELEBRA TE STESSO

(Valentino Salvoldi)

Tu meriti di essere celebrato.

Tu sei unico, irripetibile.

In tutto il mondo non esiste un altro come te.

La tua esperienza, i tuoi doni sono unici.

Nessuno può prendere il tuo posto,

in ciò che tu sei.

Dio ha creato solo te così come sei,

prezioso ai Suoi occhi.

*Tu hai una immensa potenzialità di amore,
di dedizione, di creatività, di crescita, di sacrificio.*

Se tu credi in te stesso.

*Non ha importanza la tua età, o la tua cultura,
o se i tuoi genitori ti hanno amato o no
(può darsi che abbiamo voluto, ma non abbiano potuto).*

Lascia perdere.

Appartiene al passato.

Tu appartieni al presente.

Non ha importanza che cosa sei stato,

le cose che hai fatto,

gli errori che hai combinato,

le persone che hai ferito.

Tu sei perdonato. Tu sei accettato.

Tu sei buono. Tu sei amato nonostante tutto.

E quindi ama te stesso

e sviluppa i semi che sono dentro di te.

Celebra te stesso!

Comincia ora, parti di nuovo.

Da' a te stesso una nuova nascita oggi.

Tu sei tu, e questo è tutto quello che devi essere.

Tu sei temporaneo. Sei qui oggi

e domani non ci sei più.

Ma oggi, oggi può essere un nuovo inizio.

Una nuova vita.

Tu non hai il dovere di meritare questa nuova vita.

Ti viene donata gratuitamente:

questo è il miracolo chiamato Dio.

E quindi celebra il miracolo: celebra te stesso!

Ama adesso!

Non aspettare la partenza

per dire: "Ti amo".

Non aspettare la lontananza

per scrivere: "Ti amo".

Non aspettare la morte

per esprimere con le lacrime: "Ti amo".



OTTICA MAIKA

Francesco Dott. Di Acchille
Laureato in Ottica e Optometria

MARIANO-DALMINE
Via Bergamo, 11
Tel/fax 035.50.26.66

BERGAMO
Via Grumello, 62
Tel 035.25.92.11



SO.GI SRL

SO.GI Srl COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI

Sede legale: Via Bosco Frati, 14 24044 DALMINE -BG-
Sede operativa: Via Arca Vuota, 3 24040 LEVATE -BG-
Tel. 035-337111 Fax 035-4549731

Domenica delle Palme 25 marzo 2018

VIA CRUCIS ANIMATA

Come da tradizione, per la Via crucis animata, nei vari ruoli si sono prestati i genitori dei bambini che fanno catechismo e frequentano la seconda elementare.

Complimenti a loro per come si sono immedesimati nei personaggi, ai due registi Mauro e Laura, all'aiuto regista Silvia, all'organizzatrice Giusi, alla costumista Angela, ai tecnici luci e suoni Diego, Luca, Daniele e Simone, alla fotografa Mariangela e naturalmente alla supervisione di don Diego nostro.



Quaresima



TREVILO (Bg) - Via Carlo Alberto dalla Chiesa
Tel. 035 6221076 - www.csmtreviolo.it

BENVENUTO IMPIANTI ELETTRICI

di Benvenuto Jerry

automazione - climatizzazione
videocitofonia - antifurti - tvcc
antenne terrestri - satellitari - rete dati
impianti fotovoltaici - manutenzione impianti

cell. 335.68.14.714

VIA N. COPERNICO N°8 - 24044 DALMINE (BG)

e-mail: benjerry@tiscali.it - www.benvenutoimpianti.it

Venerdì Santo

FIGLIO DI DIO

L'IDEA: Nasce da una ricerca personale interiore, dall'esigenza di esprimere tramite il linguaggio artistico: il sacro. Alla scoperta del mistero divino e come forma espressiva di una devozione speciale nella fede. Tema universale, non solo legato al periodo pasquale. La necessità di comunicare con il Padre e invitare attraverso l'opera ad instaurare un dialogo interiore e riuscire nella riflessione e nell'ascolto delle proprie emozioni che Lui suscita in noi.

"Ma io per la giustizia contemplerò il tuo volto, al risveglio mi sazierò della tua presenza" Salmo 17, 15



IL VOLTO: Dio volge il suo sguardo verso l'uomo che, dovrebbe ritrovare la sua umiltà, i suoi oggi guardano verso il basso come un padre in atteggiamento misericordioso, in ascolto del figlio che chiede risposte. E' anche uno sguardo rassicurante, chi entra in chiesa non si sente osservato, ma desidera entrare in sintonia con quell'immagine, si sente rassicurato, ascoltato, quasi capito nel suo intimo.

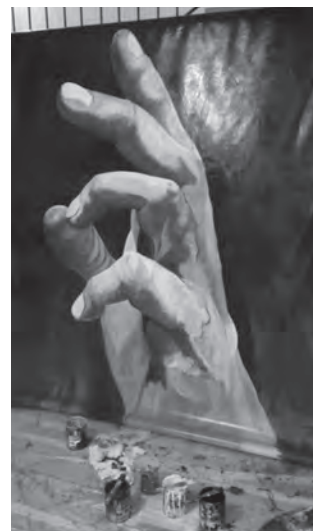
"Stese la mano dall'alto e mi prese, mi sollevò dalle grandi acque"
Salmo 18, 17

LA MANO: Avvicina, toglie l'autorità del Padre, non giudica, ma rassicura, tenta di dare conforto al Figlio, di dare risposte amorevoli. Una mani molto "umana", interpreta l'approvazione.

Fin dall'inizio il piano di Dio era di farci simili a suo figlio Gesù. Questo è il destino dell'uomo annunciato al momento della creazione: *"Poi Dio disse: facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza"*. In tutta la creazione solo gli esseri umani sono fatti "a immagine di Dio", è un grande privilegio e ci dona dignità. La perfetta somiglianza, l'immagine visibile dell'invisibile, l'impronta della Sua assenza: è proprio GESU' CRISTO!



DIMENSIONI: MT. 7,70 Altezza MT,2,20
Larghezza
TECNICA: Acrilico, smalto all'acqua su tela trattata con cementite
TEMPI DI REALIZZAZIONE: 2 mesi



Quaresima

<p style="text-align: center;">AUTORIPARAZIONI</p> <h2 style="text-align: center;">PAGANELLI SILVERIO</h2> <div style="display: flex; align-items: center;">  <div> <p>IMPIANTI GAS CARICHE CLIMA GANCI TRAINO DIAGNOSI ELETTRONICA</p> <p>Tel/fax 035/566252 24044 Dalmine BG, Via Pesenti, 94 www.paganellisilverio.it info@paganellisilverio.it</p> </div> </div>	<div style="text-align: center;">  <p>ORARI DI APERTURA</p> <p>Lunedì 9.00 - 12.30 / 14.00 - 18.00</p> <p>Martedì - Giovedì 9.00 - 12.30 / 14.00 - 19.30</p> <p>Mercoledì 13.00 - 21.00 Venerdì 9.00 - 19.00 Sabato 8.30 - 17.30</p> <p>☎035 565812 - Via XXV Aprile, 58 - 24044 DALMINE (BG) cleancutest2015@gmail.com facebook/CLEAN CUT</p> </div>
--	---

"DON... ANDIAMO A CONVIVERE???"

Convivere è un verbo che deriva dal latino e che etimologicamente significa "vivere insieme" ed è quanto hanno fatto i ragazzi di quarta superiore dal 4 al 10 Marzo presso la casa di Don Diego. Un'occasione unica per confrontarsi e poter crescere insieme seppure solo per qualche giorno.

Il filo conduttore della nostra convivenza è stato *il Piccolo Principe* un capolavoro della letteratura scritto da Antoine de Saint-Exupéry che ogni giorno ha messo in discussione le nostre certezze, sicurezze e comodità. Il divertimento e l'allegria sono stati ingredienti fondamentali che insieme all'entusiasmo e alla carica positiva dei ragazzi hanno reso la convivenza perfetta.



La pizzata della prima sera dopo la messa, il film, la serata di divertimento in oratorio con sfide a ping pong o calcetto, la bellissima testimonianza ascoltata o l'apericena dell'ultima sera sono solo alcuni dei momenti che abbiamo trascorso insieme. Sicuramente l'evento più significativo della settimana è stato il giorno della festa della donna con l'incontro di tre ragazze carcerate che stanno finendo di scontare la pena presso casa Samaria a Bergamo. Siamo stati subito i benvenuti e dopo alcuni minuti la timidezza e l'imbarazzo sono stati superati dal clima di serenità e cordialità che si è creato con ognuno di noi. Organizzati e tutto sommato ordinati i nostri ragazzi hanno saputo mantenere un clima sereno e di gioia, trascorrendo piacevoli serate ricche di risate e intrise di divertimento. Un grazie di cuore va a Annarita, Nina, Giulia, Mirko, Simone, Antonio, Lucio, Nicolas, Lorenzo, Christian, Miguel, Matteo che hanno partecipato alla convivenza, a Don Diego che ha messo a



disposizione gratuitamente il suo appartamento e ci ha ospitati, a chi ha cucinato, fatto la spesa, organizzato le serate, i giochi e le attività.

Vorremmo dire a tutti i nostri ragazzi che crediamo profondamente in voi e al desiderio di bene che custodite... non vivete nella passività, nell'indifferenza o nella paura ma come disse San Giovanni Paolo II "Non lasciatevi vivere, ma prendete nelle vostre mani la vostra vita e vogliate decidere di farne un autentico e personale capolavoro!"

I vostri animatori.



SPURGHI CIVILI E INDUSTRIALI

PREVITALI SPURGHI

di Previtali Lorenzo

24040 LALLIO (Bergamo) - Via Marconi,1
Tel.035 691071 • Fax 035 694598

TRONY
RIGAMONTI
DALMINE

L'Arte dell'Amore

Venerdì 23 marzo, in un'aula del nostro oratorio, il gruppo Ado di 2^a superiore, ha organizzato una Mostra sull'Amore dal titolo: "L'arte dell'Amore".

E' stato il riassunto di un percorso durato più di 2 mesi, nel quale abbiamo cercato di esplorare il mondo dell'Amore attraverso giochi, discussioni, film ,interviste, canzoni... Significativo è stato l'incontro con alcune persone che ci hanno portato la loro esperienza: Elena e Federico neo genitori ci hanno parlato dell'amore di coppia; Davide e Carla che da poco hanno avuto il loro secondo figlio ci hanno parlato dell'amore genitoriale ,ed infine Angela, responsabile di una casa Famiglia dell'associazione Papa Giovanni XXIII, ci ha raccontato

dell'amore verso il prossimo. I ragazzi hanno portato anche delle foto, per loro significative, delle frasi, delle poesie per raccontare l'amore.

Così con il materiale raccolto abbiamo allestito questa mostra alla quale abbiamo invitato tutto il Gruppo Ado che si incontra il venerdì sera per condividere con noi il nostro lavoro.

Ma come si dice, non è la meta che conta ma il viaggio; anche per noi è stato così, la mostra è stata il pretesto che ci ha permesso di approfondire il tema dell'amore. Non abbiamo fatto educazione sessuale, quella la fanno altrove con insegnanti o specialisti; noi abbiamo parlato

dell'Amore dei vari modi che possiamo amare ed essere amati; abbiamo parlato di questo sentimento profondo, delicato e travolgente.

Abbiamo imparato che **ad amare si impara.**

Se vogliamo essere un indomani adulti consapevoli, e cristiani di peso ci è chiesto di non essere superficiali, di non dare nulla per scontato. È importante dare valore alle parole d'amore che diciamo e ai gesti d'amore che facciamo.

Sapremo amare veramente l'altro solo se prima impariamo ad amare noi stessi. Sapremo amare noi stessi veramente, solo se impariamo ad amare come Gesù ama noi.



Vita in oratorio

SERRA GOMME

di Serra Giovanni

ASSISTENZA PNEUMATICI
 AUTO MOTO TL
 RADDRIZZATURA
 CERCHI IN LEGA AUTO MOTO
 SALDATURA a.f.i.g.
 ANALISI COMPUTERIZZATA

Via Provinciale,44 - 24040 Dalmine-Lallio (Bg)
 tel. e fax 035.200753 - serragomme@libero.it

TEMA ELEVATORI

snc

reperibilità per emergenza
 365 gg all'anno
035.562.446

TEMA ELEVATORI s.n.c.
 Sede Operativa:
 Via XXV Aprile, 58 • 24044 Dalmine (BG)
 Tel. 035.562.446 • Fax 035.509.68.84
 e-mail: info@temaelevatori.com
 www.temaelevatori.com

INSTALLAZIONE ASSISTENZA ASCENSORI E MONTACARICHI

CAMMINADO VERSO LONDRA

In questa edizione di primavera noi adolescenti siamo a narrarvi una meravigliosa avventura, un pezzo della nostra storia, anzi del nostro cammino. E' strano appurare come dalle idee più strane e bizzarre possano nascere le esperienze di amicizia più ricche e profonde. Sono Simona, animatrice di ragazzi adolescenti nel nostro oratorio ormai da un po' di anni, in particolare della classe di quarta superiore.

Non è un servizio facile il mio, ma tutti questi anni in cui ho accompagnato questi ragazzi fin dalla terza media, mi hanno aiutato a conoscere meglio me stessa, scoprire i giovani con i loro tormenti ed i loro desideri. Ed è proprio da lì che è partito tutto, perché sono sempre i desideri a dare vita ai sogni e a spingere ognuno di noi alla ricerca dell'altro. L'idea di andare a trovare Fabio a Londra è scaturita dal desiderio di sentirsi ancora una volta vicini. Fabio, fantastico adolescente di questo gruppo, ha avuto la fortuna e l'ambizione di poter trascorrere un anno di studio in Inghilterra a Brighton per poi ritornare a Brembo a giugno di quest'anno. Per chi conosce Fabio non sarà una novità pensarlo come una persona solare, sorridente gg, intraprendente e sempre presente nelle attività del nostro oratorio, nonché un perno fondamentale del nostro gruppo.

La voglia di rivederlo dopo mesi dalla sua partenza era incontenibile. Così, con l'aiuto dei suoi genitori, l'autorizzazione di tutti gli altri e l'appoggio di don Diego il nostro sogno si è potuto realizzare: sabato 7 e domenica 8 aprile ecco un gruppo di 19 persone di Brembo prendere un volo con direzione Inghilterra. Non ci interessava vedere regine o principesse, visitare torri o castelli, costeggiare fiumi o ponti. Non si è trattato di un viaggio di cultura né di una gita oratoriale, ma si è trattato semplicemente di un cammino per stare insieme e coltivare un'amicizia. Sull'amicizia, credetemi, non c'è nulla da insegnare ai nostri giovani. La responsabilità di questo gruppo era grande, soprattutto per me come educatrice, ma credo che a volte bisogna avere il coraggio di osare e credere in ciò che ti sussurra il cuore.

L'ascolto è il vero sentimento che ci rende capaci di amare e di fare della propria vita un dono. Solo l'ascolto del cuore e dei ragazzi può farci vivere l'oratorio, renderlo attuale e non sorpassato. Credo che la parrocchia debba sempre mettere la persona al



centro della sua missione educativa e delle sue iniziative. E il nostro gruppo in questo momento ha messo al centro Fabio e la sua amicizia. Ognuno di noi vive nella propria storia alcuni momenti particolarmente significativi ma che hanno la necessità di essere condivisi, perché questi momenti che possono sembrare unici per qualcuno possono diventare speciali per tutti. Ogni nostro ragazzo dovrebbe essere oggetto di grande attenzione perché possa trovare in se stesso la pienezza della sua ricchezza umana. Per me è così... ed è solo in questo modo che riesco a narrare il vangelo ed incontrare Gesù.

E' mettendo al centro la Persona umana nei miei rapporti che metto al centro Gesù. Solo Dio sa quante volte mi sono chiesta se il mio posto fosse proprio questo... Solo Dio sa quante volte ho cambiato propositi, sostituendoli con altri. Eppure, nonostante ciò, al centro del mio servizio ci sono sempre stati loro: i ragazzi! Grazie Fabio per l'opportunità che ci hai offerto, per averci accolto e guidato per Londra. Grazie a tutto il gruppo! Per le risate, gli abbracci, le lunghe camminate in riva al Tamigi e il tempo trascorso insieme, a volte stando anche solo seduti su di una panchina a dire cavolate e ad osservare la gente tutt'intorno. Grazie Fabio per la gioia e l'entusiasmo, la vicinanza e le attenzioni, per le bellissime ore del giorno e per la notte insonne, ed infine per i tuoi biglietti... (già! Ah ah.. i tuoi biglietti omaggio che hai tenuto via apposta per noi!). Nessuno potrà dimenticare l'emozione irripetibile del nostro incontro a York Road, davanti alla stazione di Waterloo, dove tutti si fermavano a guardare una banda di ragazzi scatenati e ammassati uno sull'altro in un groviglio di abbracci, urla e sorrisi. Ma anche di lacrime di gioia. Il Tempo vola quando si sta bene insieme. Poi il saluto, il giorno dopo, davanti al pullman che ci avrebbe riportato in aeroporto con Fabio che resta immobile indossando la nostra maglietta, il nostro regalo: "FRIENDS WILL BE FRIENDS".

Detto tra noi insomma: TUTTI A LONDRA CON TOMMA!! Al ritorno, sul volo, guardando dal finestrino dell'aereo ho pensato: sono orgogliosa di Fabio! Un ragazzo del nostro capace di sognare non solo ad occhi aperti stupiti sul mondo, ma usando anche il cuore le mani per riuscire a trasformare i sogni di oggi nella realtà di domani. E tutti possono farlo...



Catechismo 1^a media - sabato 17 marzo 2018

CENA SEMPLICE

In questo periodo di Quaresima, con i ragazzi di catechismo di 1^a media e i loro genitori, abbiamo organizzato la "CENA SEMPLICE", ormai da qualche anno tappa fissa nel nostro percorso catechistico.

La serata era suddivisa in 3 momenti:



L'INCONTRO

Che bello ritrovarsi tutti insieme, catechisti, ragazzi, genitori, parenti e amici, per incontrare nella Messa, Colui che per amore ci ha donato la vita!

E poi la cena: un unico piatto di pasta, che forse può sembrare poco e insignificante, ma che a noi ha fatto ricordare quanto siamo fortunati ad avere la nostra tavola sempre imbandita, e che ci sono persone che non hanno la possibilità di fare neppure un pasto al giorno... Inoltre quell'unico piatto di pasta, ha fatto sì che ci potessimo dedicare l'uno all'altro, con parole, sorrisi, risate...

E' stato bello per una volta, non dover pensare al superfluo, ma solo all'essenziale...

TESTIMONIANZA

Quest'anno abbiamo avuto la fortuna di avere con noi Fragolina, Macedonia, Miu e Uffachebarba, 4 volontari che fanno parte dei DUTUR CLAUN, un'associazione onlus di Bergamo dedita alla claunderapia e che opera in ospedali, case di riposo, scuole, carceri e contesti di disagio sociale di ogni tipo, missioni nel mondo (Cambogia, Romania, Bolivia, Perù ecc) e che collabora

con iniziative di altre onlus quali UILDM, PAOLO BELLÌ, AIDO, AVIS, UNITALSI e ADMO.

Ci hanno spiegato che i DUTUR CLAUN fanno parte di un'associazione più grande chiamata VIP, che significa ViviamoInPositivo, e che raccoglie più di 4.500 volontari in tutta Italia.

Ci hanno fatto giocare, ridere, divertire, coinvolgendo indistintamente grandi e piccoli: è stato bello dimenticarsi di essere adulti, mettere da parte la vergogna, tornare bambini e giocare tutti insieme!

Ma non è stato solo gioco e animazione, ci hanno anche raccontato quello che fanno, le loro esperienze nell'associazione, si sono messe a nudo per noi.

Per chi se li fosse persi, li potrete trovare domenica 20 maggio a Bergamo in Piazza Matteotti per la GIORNATA DEL NASO ROSSO o su <http://www.duturclaun.org>.

TOMBOLATA

Ultimo momento della serata è stato quello della Tombolata organizzata dai ragazzi!

Quanto divertimento, quanta "tensione" nel gioco!

E' stata una serata veramente intensa, in cui tutti si sono divertiti, dai più piccoli ai nonni, ma che ci ha anche ricordato che dare ci rende più felici che ricevere e che un sorriso può veramente cambiare il mondo...

Cosa dire di più? Speriamo di poterla ripetere l'anno prossimo, e che possiamo essere sempre più numerosi!

Grazie a tutti!



Vita in oratorio



di SANTINI A. & BACIS A.

24044 Dalmine (BG)
via Baschenis, 9
P.IVA 03320600160



IMPIANTI FOTOVOLTAICI installatore selezionato

tel. 035.373727
fax 035.373704
impianti@sa-ba.info

GALBOF SERVICE SRL Via Trento, 14 • 24044 Dalmine BG



MANUTENZIONE e RIPARAZIONE di SCALDABAGNI e CALDAIE

CONDUZIONE CENTRALI TERMICHE

POMPE di CALORE

IMPIANTI SOLARI e di CONDIZIONAMENTO

TARIFE SPECIALI
per i residenti di Dalmine
e per chi possiede più impianti

tel 035.0770874 • cell 349.6092390
info@galbof.it

“ALL’OPERA – Secondo il tuo disegno”

Dal 1975 il CRE anima l’estate dei nostri oratori e sa stupire e divertire bambini, ragazzi, adolescenti, giovani e don, costruito sempre più su misura per poter regalare a tutti un’esperienza indimenticabile.

“All’opera – Secondo il tuo disegno” sarà il titolo del Cre-grest che accompagnerà gli oratori delle diocesi lombarde nella prossima estate con tema pensato in continuità con l’anno scorso. “Dopo esser stati spettatori della creazione, Dio ci dona la sua fiducia e ci invita a metterci all’opera.

Il tema è basato su quattro punti fondamentali che verranno sviluppati nelle quattro settimane.

- ✓ Il primo obiettivo è quello dell’osservare perché l’uomo prima di agire deve imparare osservando ogni dettaglio e arrivando così a scoprire cose nuove.
- ✓ Il secondo è il creare: una volta imparato, ti metti in gioco e ci provi anche tu prestando attenzione a ciò che fai e a come lo fai.
- ✓ Il terzo è lo scambiare in quanto tutti agiamo per mettere a disposizione di chi incontriamo il nostro operato.
- ✓ Ultimo e quarto obiettivo è il raccontare perché, dopo aver osservato, creato e scambiato, sentiamo in noi il desiderio di far conoscere la nostra esperienza.”

Dice il nostro vescovo Francesco che, negli ultimi anni, diversi enti si sono interessati al mondo del Cre-grest provando a organizzare qualcosa di simile: *“Potranno anche provare a imitarci, ma lo stile degli oratori rimane unico e inconfondibile.”*

LA PROPOSTA

Il CRE offre ai bambini e ai ragazzi dai 6 ai 13 anni la possibilità di sperimentare 4 settimane di fraternità e amicizia. Esperienze, laboratori, giochi e gite incentrati sul tema dell’anno sono una vera opportunità di crescita. L’esperienza prevede momenti di gioco, animazione, laboratori creativi, uscite, piscine, riflessioni per permettere ai ragazzi di vivere un periodo di crescita e comunità.

DATE & ORARI

Da lunedì 25 giugno a venerdì 20 luglio 2018. Attività dalle 9.00 alle 18.00.

PRESENTAZIONE AI GENITORI

Giovedì 17 maggio alle ore 21,00 nel salone rotondo dell’oratorio nuovo verrà presentato ai genitori dei ragazzi il programma del cre 2018 con relativi tempi per le iscrizioni e tutto quanto è utile che i genitori vengano a conoscenza. Giovedì 24 sempre alle ore 21,00 nel salone rotondo dell’oratorio nuovo incontreremo i genitori degli animatori adolescenti



& imbiancature
verniciature
COLOMBO 

Colombo s.n.c. di Giuseppe & Pierluigi Colombo
Via F. Beltramelli, 12 - 24044 Dalmine (Bg)
Tel. e Fax 035373058 - ievcolombo@virgilio.it

 **CREDITO
BERGAMASCO**
GRUPPO BANCO POPOLARE

CHIRIBREMO IN RITIRO

Pensando alla gita dei chierichetti, la mia mente corre ad una serata d'ottobre. Erano pochi giorni che don Diego era tra noi e già stavamo programmando l'anno catechistico per il gruppo Chiribrembo. Tra le tante attività, vista la bellissima esperienza dell'anno scorso, abbiamo proposto un ritiro di due giorni, che sorpresa la semplicità e l'entusiasmo con cui il nostro nuovo parroco ha accolto la richiesta. Sono passati molti mesi da quel giorno; quante messe, riunioni, uscite e pizzate, tutti momenti meravigliosi trascorsi insieme.... ma la gita ha avuto un sapore ancora più dolce.

Un ritiro organizzato senza molte pretese, unico obbiettivo aumentare lo spirito di squadra: rafforzando i legami, imparando a fidarsi degli altri e sostenendosi reciprocamente.

Il due aprile, lunedì dell'Angelo, sul sagrato della nostra chiesa una quindicina di chierichetti dalla terza elementare alla seconda media, con zaini e sacchi a pelo, entusiasti aspettavano la partenza per questa nuova avventura, per qualcuno era la prima volta che trascorrevano due giorni fuori casa senza genitori.

Ponte Selva era la meta, un luogo scelto per vivere questa esperienza lontani dalla quotidianità, immersi nella natura, nel silenzio e nella tranquillità della montagna.

Dopo una mattinata trascorsa nei campetti di calcio, dove abbiamo scoperto che il nostro don è un bravissimo calciatore e uno straordinario allenatore, abbiamo dedicato il pomeriggio all'esplorazione e alla scoperta del luogo. Tra canti e risate ci siamo incamminati per un sentiero dove abbiamo potuto gustare e contemplare l'opera stupenda della natura, dono prezioso che ci ha regalato pace al cuore.



A conclusione della giornata, dopo la proiezione di un film, la preghiera: imprime le nostre impronte su un lenzuolo, simbolo della strada che ci porterà alla meta, l'Amore del Signore, ci siamo impegnati a camminare con Gesù, lasciando tutto ciò che ci appesantisce, per testimoniare il Vangelo e rendere piena la nostra vita.

Nella mattinata di martedì, la messa ha regalato molte emozioni, che gioia vedere i nostri chierichetti raccolti che pregavano, cantavano e ringraziavano il Signore.

Il gioco e il pranzo hanno concluso questa meravigliosa esperienza, stanchi ma con tanta gioia nel cuore, con lo zaino pieno di ricordi e tanta gratitudine siamo ritornati a casa, alla nostra quotidianità.

Onoranze Funebri Ricciardi & Coma



Osio Sotto P.zza Agliardi 1A tel. 0354823679
Abitaz. Brembo via Beltrami 7 tel. 035561544
Abitaz. Osio Sopra via Meucci 2 tel. 035508911
Bergamo-Presezzo-Ponte S. Pietro

AL FARO

Menu a prezzo fisso
Pizza anche a mezzogiorno
Cucina Valtellinese



Si accettano
prenotazioni
per banchetti

Chiuso il lunedì

Locale climatizzato e insonorizzato
Con terrazza all'esterno

SERVIZIO CATERING esterno

Saletta per compagnie

24044 DALMINE (BG)
(Località Brembo)
Via Bernareggi, 6
Tel. 035 561.157

LA DOLCE VITA di Brembo!!!

Anche quest'anno come promesso non è mancata l'occasione per rivederci e condividere con voi il nostro progetto: una raccolta per permettere a tutti i ragazzi che quest'estate potranno partecipare al pellegrinaggio da Ortona a Roma di abbatterne i costi.

La vendita delle chiacchiere del 03 e 04 Febbraio al termine delle Sante Messe, accompagnata da una lotteria ricchissima di premi REGALATI dalle attività e da alcuni privati che ringraziamo fin d'ora, ha permesso di ricavare un importo di 855.50€.

La partecipazione numerosa ha permesso di raccogliere una cifra importante che affidata alle mani generose di Don Diego porterà molti frutti per i giovani della nostra comunità! Un'esperienza come quella del Sinodo accompagnato dal pellegrinaggio è unica per i nostri ragazzi e sicuramente non verrà sprecata. Nei prossimi mesi lavoreremo ancora a nuovi ed entusiasmanti progetti per la nostra comunità e per il Centro di Primo Ascolto ed Accoglienza di Dalmine.

Un grazie sincero è rivolto a ciascuno di voi, a Don Diego che è sempre pronto ad accettare le nostre proposte e accompagna con fiducia ogni nostro passo, a tutte le volontarie e i volontari del Gruppo Caritas che impavidi del freddo, hanno preso parte al progetto e al gruppo Missionario per essersi reso disponibile a collaborare attivamente. E' doveroso ringraziare (non solo come visibilità ma anche perché nasce da azioni spontanee dei singoli) tutte le attività commerciali che hanno permesso di organizzare la lotteria mettendo a disposizione gratuitamente tutti i premi.



Per cui ringraziamo *Style di Giuliano Chiara di Brembo, L'azienda agricola "La Coccinella" di Arnoldi Emanuela di Brembo, Agrialex di Nozza Alessandro di Cologno al Serio, L'angolo del Gusto di Vago Daniele di Brembo, Fratelli Rossi snc di Brembo, Floricoltura Rovaris Giovanni di Dalmine, Brembo's Pizza di Natali Daniela di Brembo, Spritz Bar di Fabiana Perico di Dalmine, D'Amico pizze e delizie di D'Amico Silvia di Brembo, Centro Estetico Reglisse di Lanfranchi Alessia di Brembo, La boutique del fiore di Rovaris Simone di Dalmine, Venus Cafè di Moretti Venusia di Brembo e Pasticceria favola di Bonati Sergio di Valbrembo.*

Inoltre ringraziamo tutti coloro che hanno regalato i rimanti premi e quanti continueranno a sostenerci nei nostri progetti. Sperando di non esserci dimenticati di nessuno vi diciamo il nostro ... ARRIVEDERCI A PRESTO!!!

Nicolò - Gruppo Caritas

Vita della parrocchia





Ferretti
Costruzioni Generali
www.ferrettispa.it



RIEL
www.grupporiel.it

**Macchine - Prodotti
Attrezzature per la Pulizia
Vendita - Noleggio - Assistenza**

Stefano Rigamonti
Cell. 335 6003823
s.rigamonti@grupporiel.it

RIEL srl
Sede: Via Milano, 30 - 24047 TREVIGLIO (Bg)
Tel. 0363 42 65 11 - riel@grupporiel.it
P. IVA 02415540166

Filiale: Via Roma, 50 - 22046 MERONE (Co)
Tel. 031 33 33 863 - como@grupporiel.it





Decio Cipriano
Manutenzione e realizzazione
giardini

Tel. 035.561382
Cell. 3477796933

Via Copernico, 14 - 24044 Dalmine (BG)
e-mail: cipriano.decio@gmail.com

NEWS DAL GRUPPO MISSIONARIO

Tre importanti notizie ci arrivano dal gruppo missionario della nostra parrocchia, costantemente impegnato e in collegamento con i nostri missionari:

- **Partecipazione al convegno missionario diocesano**
- **Notizie dal Progetto Salute di Suor Rosangela in Bolivia**
- **Adozioni a distanza della nostra parrocchia**

Nel mese di febbraio si è svolto il Convegno Missionario Diocesano dal tema: **DI TUTTI I COLORI.... Comunicare la Fede nel cuore dell'Umano**. Vi hanno partecipato due membri del gruppo, ancora una volta positivamente arricchiti da un ambiente molto vivace, dalle testimonianze di fede e dalle risposte del Vescovo alle domande relative alla fede e ai giovani. Il messaggio principale del Vescovo si è indirizzato agli adulti, con l'esortazione ad essere esempio di fede in modo concreto; ai giovani non servono "prediche" ma testimonianze gioiose.

UN TERZO MEMBRO DEL GRUPPO MISSIONARIO HA PARTECIPATO A QUESTO CONVEGNO NELLA PARTE RISERVATA AI RAGAZZI:

"Già da qualche anno ho la fortuna di far parte della Commissione Giovani del Centro Missionario di Bergamo per la preparazione del Convegno Missionario e di potervi partecipare come animatore. Nonostante sia una esperienza già vissuta, ogni volta è come la prima volta, quanta tensione, quanta incertezza; andrà tutto bene? Mi ascolteranno? Sarò in grado di tener testa ai ragazzi di cui ancora non so niente se non che saranno delle classi di 1^ e 2^ media? Che età difficile..."

Solo quella mattina scopro che il mio gruppo è composto 60 ragazzi, che paura!! Ma non sono solo, con me ci sono anche Francesca e Antonella, siamo 3, come i 3 moschettieri, tutti per uno e uno per tutti, ce la faremo!!! Si parte subito alla grande con il "DRUM CIRCLE" (letteralmente cerchio di tamburi), un percorso di ritmoterapia durante il quale tutti noi, ragazzi e non, guidati dal maestro Giorgio, abbiamo provato a creare ritmi ed armonie con l'uso di strumenti a percussione.

"Drum Circle è un'esperienza di gruppo, durante la quale si suona, si canta, si battono le mani, quando è possibile si usa anche il movimento del corpo per vivere la musica in modo completo. Ma "Drum Circle è soprattutto divertimento, attivazione sensoriale, cognitiva ed emotiva: un'esperienza a 360° adatta ed adattabile a tutti." Ci spiegano che le loro iniziative si pongono prioritariamente come opportunità di aggregazione per ragazzi con disabilità, ma la partecipazione è aperta a giovani ed adolescenti che desiderano vivere una significativa esperienza di volontariato. Che dire di più? WOW!!!

Nella seconda parte della mattinata si rallentano i ritmi grazie alla testimonianza missionaria di chi, raccontando la propria esperienza, ci fa capire che ci sono tante persone nel mondo che ancora non conoscono Gesù, e quanto diventa importante, portare la parola del Vangelo per donare speranza e amore a chi è meno fortunato di noi, ma che, nonostante le avversità della vita, ogni giorno è in grado di affrontarle con il sorriso. Arriva poi il momento della messa in S. Alessandro con il Vescovo Francesco: sempre una grande festa piena di gioia e di colori. Una su tutte mi è rimasta nel cuore una domanda fatta da due genitori al nostro Vescovo: "come far sì che i nostri figli rimangano nella vita cristiana? Come farli continuare a credere?"

Volete sapere la semplice ma immensa risposta?: "Credeteci prima di tutto voi, perché se voi per primi non credete o avete dubbi, i ragazzi lo sentono! Credeteci abbiate Fede".

Ed ecco che in un attimo arrivano gli ultimi momenti insieme, quelli più seri, prima di tornare ai giochi insieme, che ci riconducono al tema della giornata: "di che colore sei? Quali sono le tue caratteristiche uniche? Ognuno di noi è speciale a modo suo, alcune nostre caratteristiche possono piacerci, altre meno, ma sono queste le cose che ci rendono persone uniche. Non cerchiamo di diventare come qualcun altro, perché perderemmo la nostra identità, il nostro essere.

Siamo tutti diversi, ognuno ha il suo colore e ogni colore è fatto di mille sfumature. Siamo chiamati a far brillare la nostra luce e il nostro colore ad una vocazione fondamentale, capire quale è la cosa per cui siamo nati, fare di tutto per scoprirla e realizzarla. Ciascuno ha il proprio segno distintivo e può lasciare il proprio colore nel mondo, nessun altro lo può a fare al posto suo.

"Tutti nascono come originali, ma molti muoiono come fotocopie" di Calo Curtis. Non lasciamo che sia così. E poi via agli ultimi giochi insieme, canti balli, che divertimento!!! Fino ad arrivare, sempre troppo velocemente, alla condivisione finale, fatta con un gomito che ci siamo lanciati tutti, formando un intreccio, nessuno escluso, e ognuno prima di rilanciarlo, ci ha regalato una parola o una frase, ciò che più lo ha toccato di questa splendida giornata.

Quale dono migliore da portarsi a casa se non i sorrisi di tutti i ragazzi, la loro gioia e felicità di aver partecipato? E perché no, anche l'orgoglio di aver partecipato a qualcosa di grande."

Alessandro

Inseriamo questo stralcio della rivista delle Suore Orsoline in Somasca, per ricordare il progetto salute che sta portando avanti Suor Rosangela. E' stata proprio lei a parlarcene lo scorso anno quando era tornata e aveva partecipato alle nostre Messe. Siamo fieri di una nostra parrocchiana che, non solo come missionaria, ma anche nella sua veste professionale di Infermiera, porta aiuto e sollievo in Bolivia.

ADOZIONI A DISTANZA: Il nostro gruppo missionario già da anni sta portando avanti alcune adozioni collegate alle missioni dove sono presenti i nostri missionari. La stessa Suor Rosangela, ci ha scritto una lettera nella

quale ringrazia le nostre famiglie per la generosità dimostrata quando, tornando in Italia, ci aveva chiesto un aiuto proprio con l'obiettivo di sostenere queste adozioni. Grazie al nostro aiuto sta veramente aiutando molti bambini e ragazzi.

Ci sentiamo di affermare che questo può essere un modo concreto e sicuro per chi vuole contribuire.

E' anche questo lo scopo per cui abbiamo organizzato per il 12 e 13 maggio il banco missionario sul sagrato della chiesa.

Il gruppo missionario



BOLIVIA

BOYUIBE

Progetto salute

Nella zona del Chaco boliviano, a confine con il Paraguay e l'Argentina, c'è Boyuibe, piccola città **segnata dalla mancanza** di: acqua, pioggia, luce, vaccinazioni, collegamenti, comunicazioni... **segnata dalla presenza** di: aridità, clima inclemente, polvere, insetti, malattie infettive... **valorizzata dalla presenza** di: due scuole, un educando, un ospedaletto, un popolo che "vuole bene".

Con il progetto salute si sono acquistate medicine per i più poveri e sostenuto un mini progetto di vaccinazione e di educazione sanitaria per i bambini della scuola, per le mamme e per gli anziani.

Insomma, dice suor Rosangela, si dona amore, cura e speranza.

AMBULATORIO ODONTOIATRICO EVERDENT

Dental Solutions

Viale LOCATELLI 123 DALMINE BG

Di fronte alle piscine - TEL 035 5297024

torna subito a sorridere grazie a prezzi imbattibili
più vantaggiosi delle cliniche estere
con prestazioni di altissima qualità e garantite
20% di sconto ai parrocchiani-visita senza impegno

DIR. SAN. DOTT. GIUSEPPE PICARELLA

IMPRESA CURNIS s.r.l.

Via Monte Nevoso, 22 - Dalmine - Tel. 035 561 899

NUOVE COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI, MANUTENZIONI EDILI VENDITE DIRETTE

VISITATECI: WWW.IMPRESAEDILECURNIS.IT



Via Pesenti, 80 - 24044 Dalmine (BG)
Tel./fax. 035 373943
E-mail: info@ibiservicesrl.it
www.ibiservicesrl.it

CCIA di Bg n. Iscr. REA 349906
n. Albo Impr. Artig. 133517
P.IVA/C.F./R.I. di BG 03106580164



Azienda Agricola

La Coccinella

di Arnoldi Emanuela

PRODOTTI NOSTRANI

Km 0... dal produttore al consumatore

- Uova da allevamento a terra
- Carni (bovino, coniglio, pollo, faraona)
- Si confezionano pacchi da 15 kg di carne bovina
- Visite guidate per infanzia e elementari

Dalmine (Bg) Via Cave, 51 • e-mail: omarfacco@gmail.com • t. 348.7369041



Giovanni XXIII torna a casa

Le spoglie di papa Roncalli arriveranno a Bergamo il 24 maggio. Domenica 27 saranno portate a Sotto il Monte, dove resteranno fino al 10 giugno.

L'arrivo a Bergamo

Dunque l'urna con il Papa santo arriverà a Bergamo nel primo pomeriggio del 24 maggio, per un soggiorno che complessivamente coprirà tre giorni, che saranno ricchi di eventi simbolici. A iniziare dalle tappe che l'urna con papa Roncalli farà nel giorno del suo arrivo. Il primo momento, infatti, sarà nel carcere di via Gleno, per ricordare la storica visita che Giovanni XXIII fece nel carcere romano di Regina Coeli il 26 dicembre 1958, poche settimane dopo la sua elezione alla Cattedra di Pietro. Le reliquie, successivamente, giungeranno nel Seminario diocesano, che è a lui dedicato, ma che è anche stato fortemente voluto e sostenuto da papa Giovanni XXIII, che ne ha seguito pure la costruzione. Ultima tappa l'arrivo nella Cattedrale di Bergamo per una Veglia di preghiera. Qui l'urna sosterrà fino alla mattina di domenica 27 maggio, esposta alla venerazione dei fedeli. Alla sera del 25 vi sarà una Veglia con i giovani, mentre sabato 26 in Cattedrale vi saranno alcune ordinazioni sacerdotali. Dopo la Messa presieduta dal vescovo di Bergamo Francesco Beschi domenica 27, le reliquie saranno portate all'Ospedale Giovanni XXIII. Infine nel pomeriggio il saluto a Bergamo e la partenza verso Sotto il Monte, con tappe al Santuario della Madonna della Cornabusa in Valle Imagna (a cui era molto devoto Roncalli e che nel 1958 presiedette l'incoronazione della Vergine) e al convento di Bacanello a Calusco.

Il ritorno a Sotto il Monte

Dal convento partirà la fiaccolata che accompagnerà le spoglie di san Giovanni XXIII fino a Sotto il Monte, dove Angelo Giuseppe Roncalli nacque il 25 novembre 1881. A questo punto, dal 27 maggio, l'urna verrà collocata nella Cappella Nostra Signora della Pace, dove rimarrà fino a domenica 10 giugno.

Il programma del pellegrinaggio

Ogni giorno verrà caratterizzato da un tema che creerà un percorso spirituale che sarà offerto attraverso dei sussidi per la preghiera e la riflessione personale e per la liturgia comunitaria di tutte le parrocchie della diocesi. A Sotto il Monte momento simbolico di questo percorso sarà ogni giorno la celebrazione eucaristica della sera alle 17.00, che sarà connotata anche dal coinvolgimento di alcuni settori della vita ecclesiale e sociale.

Come partecipare

Il giorno 30 maggio la parrocchia effettuerà il suo pellegrinaggio a Sotto il Monte

Partenza ore 14,00: piazzale scuole elementari

Ritorno ore 19,00

Costo euro 10 per il pullman





IL LIBRO

DA GRANDE VOGLIO CAMMINARE

di Gaetano Digregorio,
Claudia Digregorio

La forza di una ragazza di soli 15 anni, la lotta contro un nemico che non ha un volto né un nome, la caparbieta di andare avanti, in una continua battaglia per conquistare la normalità. "Da grande voglio camminare" è un libro che parla di Claudia Digregorio. E quindi, inevitabilmente, parla anche di suo padre Gaetano. Il racconto di due vite che si sono intrecciate per diventare una sola, dal giorno in cui Claudia "non s'è più alzata", colpita da una malattia degenerativa che non ha un nome, di cui non si conoscono le cause e soprattutto non se ne conosce via d'uscita.

Era la notte del suo esame di terza media quando un attacco respiratorio l'ha quasi uccisa, costringendola da quel giorno sulla sedia a rotella. Da allora è iniziata la disperata ricerca dei genitori di una cura per salvarla, ma di ospedale in ospedale la risposta è sempre la stessa: "Non sappiamo cosa abbia".

Attraverso il racconto di quanto successo nei tre anni trascorsi da quel giorno, Gaetano spiega il concetto di disabilità, che lui e la sua famiglia hanno imparato a poco a poco a conoscere in prima persona, con la prepotenza con la quale questa entra nella tua vita per dettarne le regole: dormi poco, rinunci a delle gite, il tuo lavoro diventa un hobby.

Gaetano, infatti, ha deciso di abbandonare la sua professione di meccanico. Tutte le mattine aspetta Claudia davanti scuola perché lei ha bisogno che vengano aspirati i muchi che si formano nel tubo della tracheotomia, ma soprattutto perché Claudia ha bisogno di saperlo lì, a pochi passi da lei, come fonte di certezze e di forza.

Davanti scuola ha incontrato Giuliano Foschini, il giornalista di Repubblica che ha raccontato per la prima volta la loro storia e ha curato il libro.

Il racconto ricalca un po' lo stile di una chiacchierata. Le parole scivolano, i pensieri si accavallano, come se andando avanti nello scrivere gli episodi tornassero in mente di volta in volta.



IL FILM

LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE

Regia: Ermanno Olmi
Cast: Rutger Hauer, Anthony Quayle, Sandrine Dumas

La leggenda del santo bevitore è un film del 1988 diretto dal regista Ermanno Olmi, basato sul racconto autobiografico di Joseph Roth "La leggenda del santo bevitore". Il film ha vinto il Leone d'Oro al Festival di Venezia.

Una sera di primavera, dell'anno 1934, un barbone di nome Andreas Kartak incontra, sotto i ponti della Senna, un enigmatico sconosciuto che gli offre duecento franchi. Andreas che ha un senso inscalfibile dell'onore, in un primo momento non vuole accettare, perché, sa che non potrà mai rendere quei soldi.

Lo sconosciuto gli suggerisce di restituirli, quando potrà, alla "piccola santa Teresa" nella chiesa di Santa Maria di Batignolles.

Da quel momento la vita di Andreas sarà tutta un avvicinarsi e un perdersi sulla strada di quella chiesa, per mantenere un'impossibile parola.

Egli vuole una sola cosa nella sua vita rendere quei soldi, ma allo stesso tempo sarà sviato da innumerevoli imprevisti, da donne che il caso gli fa incontrare, da vecchi amici che compaiono. Con la sua forza di volontà riuscirà a saldare il debito con la piccola Teresa prima di morire.

Il credito è dunque una "grazia"; sono le "grazie" di cui la vita è costellata; forse è la "grazia" della vita stessa (questo spiegherebbe il fatto che la restituzione del credito coincide con la restituzione della vita). La vita è piena di doni, dunque, di "grazie", di "miracoli".

Tutto ciò dev'essere restituito con la morte.

Ma la morte è tanto più «lieve e bella», quanto più è il coronamento di una vita spesa bene, cioè in modo dignitoso e autentico, seppur tra debolezze e lacune.

È in questo senso che va intesa la santità del bevitore: non santità nel senso canonico, bensì nel senso di piena umanità, che comprende sì carenze e fragilità ma che resta sostanzialmente aperta agli altri e a Dio.



Brembo's
Daniela
Pizza & Bar

Tel. 035 37 08 07 Cell. 339 71 72 463

Rossi Shop

Visita la nostra esposizione, troverai un **vasto assortimento di materiale scolastico e per ufficio**, monouso, carte regalo...

Via Ugo Foscolo, 9 - 24044 DALMINE (BG)
Tel 035.56.17.19 - Fax 035.37.05.00
info@eredirossi.it - www.eredirossi.it

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
dalle 09:00 alle 12:00
e dalle 14:00 alle 18:00
SABATO dalle 9:00 alle 12:00

Battesimi

PEZZOLI LUCREZIA

di Lorenzo e Masper Marcella
nata il 15/9/2017; battezzata il 18/2/2018

GHILARDI FEDERICO

di Fulvio e Gabbiadini Gessica
nato il 5/9/2017; battezzato il 21/3/2018

BISCAGLIA ILAI

di Leonardo e di Suardi Sara
nato il 16/3/2016; battezzato il 25/3/2018

BERTULESSI GIULIA

di Daniele e Brignoli Michela
nata il 14/10/2017; battezzata il 15/4/2018

MAPELLI LARA

di Michele e Domenghini Ilaria
nata il 25/6/2017; battezzata il 22/4/2018

NIKA DENNI

di Aleksandere e Leonora
nata il 14/7/2010; battezzata il 21/4/2018

LOCATELLI ASIA

di Paolo e Begheldo Pamela
nata il 27/11/2017; battezzata il 1/5/2018

Schiavon Lorenzo

di Davide e Burini Carla
nato il 25/12/2017; battezzato il 06/05/2018



Defunti



BAGGI GIOVANNA
Ved. Ravasio
anni 70
† il 3/3/2018



GERVASONI CARMELA ADRIANA
Ved. Rigamonti
anni 81
† il 5/4/2018



MAIANTI ILARIA
Ved. Locatelli
anni 81
† il 10/4/2018

COMMI S.R.L.

Trattamenti anticorrosivi
manutenzione elettromeccaniche

www.commisrl.it
e-mail: info@commisrl.it

Sede Legale
24040 Osio Sopra (Bg)
Via Strada dei Termini, 18
Tel. e fax 035 502128

Via Pezza, 17/19
C.F. e P.IVA 01663020160

DRD
srl
ELETRONICA

**ELETRONICA INDUSTRIALE
ELETTROTECNICA
ELETTROAUTOMAZIONE**

D.R.D. ELETRONICA srl
Via Tiepolo, 5 (ang. Via G.B. Moroni) - 24127 BERGAMO
Telefono 0354519466 - Telefax 0354519477
www.drdeletronica.it - e-mail: info@drdeletronica.it



FESTA PATRONALE

SETTIMANA MADONNA PELLEGRINA

Lunedì 21 maggio

Maria Adolescente “ Il SI alla chiamata”

con don Bruno Baduini

Martedì 22 maggio

Maria visita Elisabetta “Prendersi cura degli altri”

Mercoledì 23 maggio

Maria con Gesù al tempio “La famiglia”

Con don Gianluca Marchetti

Giovedì 24 maggio

Maria a Cana di Galilea “Accoglienza”

Venerdì 25 maggio

Pentecoste “Festa della Comunità”

Rappresentazione : “Figlio di Dio”

Sabato 26 maggio

Giornata del malato – S. Messa ore 10.30

Domenica 27 maggio

FESTA DELLA MADONNA PELLEGRINA

Santa Messa alle 7.30 e alle 10.30

Benedizione delle macchine (ore 11.20)

Ore 20.00 S.MESSA in Via Caduti di Nassirya e

a seguire PROCESSIONE

per Via Duzioni, Via Pizzo Camino, Via S. Francesco,

Via Bernareggi, Via Bernini e Via Pesenti

Con Don Cristiano Pedrini

**Durante la settimana saranno aperti nel pomeriggio,
i gonfiabili per bambini e la pesca di beneficenza.**